

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 151/15

Nr. 151/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

17.06.2015

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore*

*Dott.ssa Chiara Avanzo
Florian Dr. Mussner
Giacomo Bezzi
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner*

*Präsidentin
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

Dr. Stefan Untersulzner

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

*Assenti:
Vicepresidente (giust.) Thomas Dr. Widmann (entsch.)*

*Abwesend:
Vizepräsident*

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Determinazioni in ordine alla restituzione dilazionata di somme da parte dell'ex Consigliera regionale Oliva BERASI, a termini dell'art. 3 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Gestaffelte Rückzahlung von Seiten der ehemaligen Regionalratsabgeordneten Oliva BERASI im Sinne des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014</p>
---	---

DELIBERAZIONE N. 151/15

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti”;

Visto l’art. 1 della succitata legge che prevede la nullità di tutti gli atti di pregresse quantificazioni del valore attuale e stabilisce, tra l’altro, che per i Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti per l’assegno vitalizio il calcolo del valore attuale va effettuato nel momento della maturazione di tali requisiti;

Visto l’art. 3 della medesima legge con il quale sono individuate le modalità di restituzione e recuperi delle somme dovute da parte dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali che hanno beneficiato dell’attribuzione del valore attuale a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Considerato in particolare il comma 6 del citato articolo 3 nel quale è previsto che l’Ufficio di Presidenza stabilisca le modalità di recupero nel caso di motivata richiesta relativa alla impossibilità, anche parziale, di restituire la quota del valore attuale ottenuta in acconto, da parte dei Consiglieri regionali che non hanno ancora maturato i requisiti previsti per la corresponsione dell’assegno vitalizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 158 del 08 ottobre 2014 con il quale è stata disposta la nullità del precedente decreto di attribuzione del valore attuale nonché richiesta, tra l’altro, la restituzione all’ex Consigliera regionale Oliva Berasi della somma di euro 38.873,73, erogata quale anticipazione del valore attuale a termini dell’art. 10 della legge regionale 21

BESCHLUSS Nr. 151/15

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 betreffend „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Änderungen“;

Nach Einsicht in den Artikel 1 des vorgenannten Gesetzes, welcher festschreibt, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes zum Gegenstand haben, nichtig sind und der unter anderem vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Berechnung des Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt;

Nach Einsicht in den Artikel 3 des genannten Gesetzes, der die Einzelvorschriften für die Rückerstattung und Wiedereintreibung der Beträge von Seiten der Abgeordneten und ehemaligen Regionalratsabgeordneten vorsieht, denen der Barwert im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 zuerkannt worden ist;

Im Besonderen nach Einsicht in den Absatz 6 des vorgenannten Artikels 3, der vorsieht, dass das Präsidium die Einzelvorschriften für die Wiedereintreibung festsetzt, falls die Abgeordneten, welche die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, einen Antrag stellen, in dem sie begründet nachweisen, dass sie – auch nur zum Teil – außerstande sind, die Rückzahlung des als Vorschuss erhaltenen Anteils des Barwertes vorzunehmen;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 158 vom 8. Oktober 2014, mit dem das vorherige Dekret, mit welchem der Barwert zuerkannt worden ist, für nichtig erklärt und die ehemalige Regionalratsabgeordnete Oliva Berasi zudem ersucht worden ist, den Betrag in Höhe von 38.873,73 Euro, der als Vorschuss auf den Barwert im Sinne des

settembre 2012, n. 6;

Vista la nota di data 14 ottobre 2014, inviata alla Consigliera Berasi e la risposta della medesima pervenuta in data 17 novembre 2014 con la quale la stessa chiede che la restituzione dell'importo anticipato avvenga in parte con un versamento in contanti pari ad euro 10.000,00 ed in parte tramite la modalità di restituzione dilazionata con rate mensili di euro 300,00 e con conguaglio al momento della liquidazione del vitalizio spettante;

Vista la nota dell'Avvocatura dello Stato pervenuta il 12.02.2015 in risposta alla richiesta di parere sulle modalità per concedere una eventuale dilazione, nella quale si ritiene che la eventuale rateizzazione delle somme non disponibili che gli ex Consiglieri devono restituire non si prolunghi oltre la durata della Legislatura in corso e che sia consentita a fronte di circostanze motivate ed oggettive che non consentono la restituzione in unica soluzione, provvedendo inoltre alla presentazione di una idonea forma di garanzia del credito vantato dall'Amministrazione;

Vista la nota della ex Consigliera Berasi di risposta alla comunicazione delle modalità per l'ottenimento della rateizzazione, pervenuta in data 08 aprile 2015, con la quale la stessa ribadisce le modalità di pagamento già espresse indicando però anche la possibilità di estinzione dell'importo dovuto nel 2018, in seguito alla disponibilità di risorse che si manifesteranno in tale periodo. Nella citata nota la Consigliera non ritiene di indicare per iscritto le motivazioni che non consentono la restituzione immediata di tutte le somme dovute per rispetto della propria privacy;

Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 ausbezahlt worden ist, zurückzuzahlen;

Nach Einsicht in das der Abgeordneten Frau Berasi zugesandte Schreiben vom 14. Oktober 2014 und in das von dieser übermittelte Antwortschreiben vom 17. November 2014, in dem diese darum ersucht, einen Teil des als Vorschuss erhaltenen Betrages durch eine Barüberweisung in Höhe von 10.000,00 Euro und den Rest in Form von monatlichen Ratenzahlungen in Höhe von 300,00 Euro zurückzahlen zu dürfen und den Ausgleich bei Auszahlung der zustehenden Leibrente vorzunehmen;

Nach Einsicht in das Schreiben der Staatsadvokatur vom 12.02.2015, das in Beantwortung des Antrags auf Übermittlung eines Gutachtens hinsichtlich der für eine eventuelle Ratenzahlung anzuwendenden Einzelvorschriften übermittelt worden ist und in dem diese die Ansicht vertritt, dass eine eventuelle Ratenzahlung der Beträge, welche die ehemaligen Abgeordneten zurückzahlen müssen und über die sie nicht verfügen, nicht über die laufende Legislaturperiode hinaus erfolgen soll und dass diese nur im Falle begründeter und nachgewiesenen Umstände gewährt werden kann, welche eine einmalige Rückzahlung unmöglich machen, wobei zudem eine angemessene Garantie für den der Verwaltung geschuldeten Betrag vorgelegt werden soll;

Nach Einsicht in das Schreiben der ehemaligen Abgeordneten Frau Berasi, das diese in Beantwortung der Mitteilung der Einzelvorschriften für die Ratenzahlung zugesandt hat und das am 8. April 2015 eingegangen ist und in dem diese die bereits genannten Zahlungsmöglichkeiten bestätigt und auch vermerkt, dass die geschuldete Summe im Jahr 2018 getilgt werden kann, da in dieser Zeit die entsprechenden Gelder zur Verfügung stehen werden. Im vorgenannten Schreiben vertritt die Abgeordnete die Ansicht, dass die Gründe, welche eine unverzügliche Rückzahlung der geschuldeten Beträge unmöglich machen, im Sinne des Datenschutzes nicht schriftlich mitgeteilt werden können;

Preso atto che quanto contenuto nell'ultima comunicazione della signora Berasi non rispetta completamente i suggerimenti contenuti nel parere dell'Avvocatura ma che le motivazioni addotte ed espresse anche verbalmente, in ordine alla indisponibilità attuale dell'intero importo da restituire, sono ritenute esaustive e tali da dimostrare la sussistenza dei presupposti per la concessione della dilazione per l'importo non disponibile;

A maggioranza dei voti legalmente espressi, con due astensioni (Conss. Bezzi e Stirner) e tutti gli altri favorevoli;

delibera

1. Di accogliere a termini dell'art. 3, comma 6, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, la richiesta dell'ex Consigliera Oliva Berasi di restituzione dilazionata di parte dell'importo di euro 38.873,73 stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 158 del 08 ottobre 2014, dando atto che la restituzione dovrà avvenire nel seguente modo:

- versamento dell'importo di euro 11.500,00 (pari all'importo di euro 10.000,00 quale prima rata più 5 rate finora non versate) con accredito immediato sul conto di Tesoreria dell'Ente;
- versamento in rate mensili dell'importo di euro 300,00 cadauna con scadenza il giorno 30 di ogni mese, decorrenti dal mese di luglio 2015 al mese di ottobre 2018;
- versamento dell'importo rimanente di euro 15.373,73 entro il 30 novembre 2018;
- versamento a saldo entro il 10 dicembre 2018, dell'importo dovuto per il tasso di inflazione programmata calcolato a fine rateazione.

2. Di richiedere alla ex Consigliera Oliva Berasi la presentazione di un'idonea forma di garanzia, consistente in una garanzia reale tramite ipoteca o garanzia personale tramite fideiussione o di altro idoneo atto scritto di garanzia a seguito delle precisazioni che

Zur Kenntnis genommen, dass der Inhalt des letzten Schreibens von Frau Berasi nicht voll und ganz den im Gutachten der Staatsadvokatur enthaltenen Anregungen entspricht, dass jedoch die mündlich dargelegten Gründe für die derzeitige Unmöglichkeit einer Rückzahlung derart sind, dass angenommen werden kann, dass die Beweggründe für die Gewährung der gestaffelten Rückzahlung der nicht zur Verfügung stehenden Beträge gegeben sind;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit, mit zwei Enthaltungen (Abg. Bezzi und Stirner) und den restlichen Jastimmen -

beschließt

1. Im Sinne des Artikels 3 Absatz 6 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 den Antrag der ehemaligen Abgeordneten Frau Oliva Berasi auf gestaffelte Rückzahlung des im Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 158 vom 8. Oktober 2014 angeführten Betrages in Höhe von 38.873,73 Euro anzunehmen und zur Kenntnis zu nehmen, dass die Rückzahlung wie folgt vorgenommen werden muss:

- Überweisung des Betrages in Höhe von 11.500,00 Euro (entsprechend der ersten Rate in Höhe von 10.000,00 Euro zuzüglich der 5 bisher nicht bezahlten Raten), die unverzüglich auf das Konto des Schatzamtsdienstes vorzunehmen ist;
- Überweisung in monatlichen Raten des Betrages in Höhe von 300,00 Euro am 30. Tag eines jeden Monats mit Ablauf Juli 2015 bis Oktober 2018;
- Überweisung des verbleibenden Betrages in Höhe von 15.373,73 Euro innerhalb 30. November 2018;
- Begleichung bis 10. Dezember 2018 des für den Prozentsatz der programmierten Inflation geschuldeten Betrages, der am Ende der Ratenzahlung berechnet wird.

2. Die ehemalige Abgeordnete Frau Oliva Berasi zu ersuchen, eine angemessene Garantie in Form einer Hypothek oder einer Bürgschaft oder einen anderen geeigneten schriftlichen Garantieakt entsprechend den Präzisierungen, die bei der

verranno chieste all'Avvocatura distrettuale dello Stato, da fornire entro il termine che verrà indicato con la comunicazione di approvazione della rateizzazione.

3. Di stabilire che il mancato pagamento, alla scadenza prevista, di due rate anche non consecutive, comporta la decadenza automatica dal beneficio della dilazione e la richiesta di pagamento in unica soluzione dell'importo rimanente maggiorato del tasso di inflazione.

4. Di rinviare ad un successivo provvedimento le determinazioni in ordine alla quantificazione del maggior importo dovuto per la dilazione del pagamento richiesta, alla quale viene applicato il tasso di inflazione programmata, a termini dell'art. 3, comma 5 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4.

5. Di accertare le corrispondenti entrate al capitolo n. 600 del documento tecnico del bilancio degli esercizi dal 2015 al 2018.

Bezirksstaatsadvokatur eingeholt werden, vorzulegen, die/der innerhalb der Frist zu übermitteln ist, welche in der Mitteilung über die Genehmigung der Ratenzahlung angeführt wird.

3. Festzuschreiben, dass die fehlende Zahlung zweier Raten zu den angegebenen Fristen, auch im Falle nicht aufeinanderfolgender Raten, den Verlust des Rechtes auf die Ratenzahlung und die Zahlung des noch geschuldeten, um den Prozentsatz der Inflation erhöhten Betrages zur Folge hat.

4. Die Ermittlung des Mehrbetrages, der aufgrund der beantragten Ratenzahlung anfällt, da für diese der Prozentsatz der programmierten Inflation zur Anwendung gelangt, so wie laut Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 vorgesehen, auf eine nachfolgende Maßnahme zu verschieben.

5. Die entsprechenden Einnahmen auf dem Kapitel 600 des technischen Begleitberichtes zum Haushalt der Finanzjahre 2015 bis 2018 zu verbuchen.

LA PRESIDENTE / DIE PRÄSIDENTIN

- dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE / DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Unterstötzner -

